

FeralpiSalò: Dubickas e Brambilla con obiettivi diversi

Serie C

SALÒ. Uno ritorna a Salò per riportare in alto la squadra, l'altro giunge sul Garda per provare ad essere protagonista in C: questo il profilo degli ultimi due volti nuovi presentati dalla FeralpiSalò, che si sta preparando alla sfida di domani contro la Pro Patria (stadio Speroni, ore 16.15).

Il primo è Edgaras Dubickas, colpo last minute, arrivato in prestito dal Pisa dopo un lungo corteggiamento. Per il lituano classe '98 un ritorno in maglia

verdeblù dopo l'esperienza in B dello scorso campionato, conclusa con 4 reti in 14 partite: «Ho accettato volentieri di tornare qui. Ho aspettato per vedere se c'era l'opportunità di rimanere in serie B, ma alla fine credo di aver fatto la scelta migliore. L'anno scorso l'avvio è stato difficile, poi ci siamo comportati bene e abbiamo dato il massimo. Abbiamo cercato in tutti i modi di raggiungere la salvezza, ma non ce l'abbiamo fatta. Secondo me è stato importante mantenere una parte del gruppo: la squadra la vedo bene, ma la serie C non è assolutamente facile. Provare-



Pronti a lottare per i gardesani. Lo sono Brambilla e Dubickas

mo a disputare un campionato da protagonisti, cercando di mettere il bastone tra le ruote alle nostre avversarie».

L'obiettivo è ovviamente quello di segnare: «A livello fisico sto bene, mi manca però un po' di ritmo partita. Mi auguro di realizzare tante reti. Con il Renate ho avuto una buona opportunità, ma il portiere è stato bravo a respingere».

Il secondo è un figlio d'arte, Alessio Brambilla ('01), in prestito con diritto d'opzione dalla Cremonese: suo padre Massimo ha giocato in A ed ora allena il Foggia. Il ragazzo è cresciuto nelle giovanili del Mi-

lan: «Ho giocato con i rossoneri per una decina di anni e sono cresciuto molto. Poi ho debuttato tra i professionisti con la maglia del Cesena: lì ho vissuto due belle annate. Quindi un'esperienza non troppo felice a Gubbio. Ora è tempo di voltare pagina: il mio obiettivo personale è quello di maturare. Questo è un ambiente che aiuta molto i giovani e io ho bisogno di riscattarmi. Sono un centrocampista, ma mi posso adattare ad altri ruoli. La FeralpiSalò? L'inizio non è stato facile, ma la squadra è molto buona». //

ENRICO PASSERINI